

L'economia romagnola ricomincia a volare

Per il 2021 si stima una crescita del valore aggiunto al netto dell'inflazione del 6,2 per cento

RIMINI

Positivi e in miglioramento gli scenari di previsione Prometeia delle economie locali per l'anno in corso: si consolida la stima di crescita del valore aggiunto, delle esportazioni e del reddito disponibile; stabilità degli occupati e delle forze di lavoro. Permangono, invece, criticità sul fronte della produttività del lavoro (valore aggiunto per occupato).

I dati del territorio Romagna

In base agli ultimi "Scenari per le economie locali" elaborati dal sistema camerale regiona-

le su dati Prometeia (ottobre 2021), per l'anno in corso si stima una crescita del valore aggiunto (in termini reali, vale a dire al netto dell'inflazione) dell'area Romagna - Forlì-Cesena e Rimini pari al 6,2% (Emilia-Romagna +6,5%, Italia +6,1%), a fronte di un 2020 archiviato con una flessione del 9,7%. L'espansione della ricchezza creata nel 2021 è comune a tutti i principali macrosettori, particolarmente rilevante per l'industria (+11,3%) e le costruzioni (+23,3%), ma anche servizi (+3,9%, che contribuisce in modo prevalente alla creazio-



L'economia riparte

ne del valore aggiunto provinciale) e agricoltura (+1,5%).

Anche le previsioni per l'export (esprese in termini reali) sono positive (+14,5%), recuperando la flessione del 2020, con un trend compreso

QUADRO CHE FA BEN SPERARE

+5,5 la stima del reddito delle famiglie
Stabile la forza lavoro e degli occupati
Disoccupazione al 7,4% come il 2020

tra quello regionale (+13,4%) e nazionale (+15,1%).

Il reddito disponibile delle famiglie (a valori correnti) si stima in aumento (+5,5%), a fronte di una sostanziale stabilità delle forze di lavoro e degli occupati (in termini assoluti) e di un tasso di disoccupazione pari al 7,4% (analogo a quello del 2020), superiore al dato regionale (6,0%) ma migliore del livello nazionale (9,8%).

Lo scenario previsionale per la provincia di Rimini

In base agli ultimi "Scenari per le economie locali" elaborati dal Sistema camerale regionale su dati Prometeia (ot-

tobre 2021), per l'anno in corso si stima una crescita del valore aggiunto (in termini reali, vale a dire al netto dell'inflazione), per la provincia di Rimini, pari al 5,6%, inferiore al dato regionale (+6,5%) e nazionale (+6,1%), a fronte di un 2020 archiviato con una flessione del 9,8%. L'espansione della ricchezza creata è comune a tutti i principali macrosettori, in particolare per l'Industria (+12,3%) e le Costruzioni (+21,9%); per il comparto dei Servizi (che genera più del 75,0% del valore aggiunto provinciale) si prevede una crescita del 3,5%; +7,7% per l'Agricoltura.

Anche le previsioni per l'export (esprese in termini reali) sono positive (+14,5%), recuperando parzialmente la flessione del 2020, con un trend compreso tra quello regionale (+13,4%) e nazionale (+15,1%).

Il reddito disponibile delle famiglie (a valori correnti) si stima in aumento (+5,2%); in aumento anche gli occupati (+1,3%) e le Forze di lavoro (+0,7%), a fronte di un tasso di disoccupazione pari al 9,4%, superiore al dato regionale (6,0%) ma migliore del livello nazionale (9,8%).

La produttività del lavoro (espressa come valore aggiunto per occupato) pari a 59.800 euro risulta in aumento rispetto al 2020 (+4,2%) ma inferiore al livello regionale (69.700) e nazionale (66.100).